

L'allarme dei geologi: in Italia il 70% delle frane europee

Secondo i dati diffusi dal Consiglio nazionale dei geologi italiani, la maggior parte delle frane di tutto il vecchio Continente si verificano nel nostro Paese.

di A. P. 18 marzo 2014 11:23



In Europa ci sono 700 mila frane, ma di queste ben 500mila si trovano solo in Italia, vale a dire circa il 70% del totale. È quanto rivela il Consiglio nazionale dei geologi italiani lanciando l'allarme sui fenomeni franosi nel nostro Paese. I dati sono stati presentati nel corso del convegno dei geologi europei a Roma, dove si è discusso tra le altre cose proprio del dissesto idrogeologico in tutto il vecchio Continente che negli ultimi anni ha causato disastri con numerosi danni e anche diversi morti. "C'è da piangere se si pensa al fatto che in Italia franano

alcuni centri storici e preziosi beni culturali tra i più importanti al mondo: da Pompei ad Agrigento, alla Valle dei Templi a Sibari. Sotto il fango finiscono alcuni siti di enorme valore" ha commentato sconsolato il presidente del Consiglio nazionale dei geologi italiano, Gian Vito Graziano. "Eppure la prevenzione costa 3-4 volte meno che il dover riparare i danni. Per di più in questo modo perdiamo cultura, turismo e immagine" ha osservato Graziano, aggiungendo: "In questo campo l'Italia denota una grande incapacità nel programmare".

Mancanza di risorse e programmazione dunque, anche perché in Italia non mancano gli esperti del settore. L'Italia infatti è la nazione con il maggior numero di geologi. Come ha spiegato il segretario generale della Federazione europea dei geologi: "In Europa sono 30 mila, e la metà sono italiani". Per riuscire a recuperare almeno in parte il tempo perso, secondo il numero uno dei geologi italiani sono tre le cose da fare: "Nell'immediato puntare sugli investimenti, nel medio termine fornire la giusta consapevolezza alle persone, e nel lungo periodo pensare a una revisione della normativa".